



Arriva P.I.P.P.I. a sostegno di genitori e bambini

Fare della prevenzione e del coinvolgimento attivo delle famiglie - nel sostegno alla genitorialità - il nucleo centrale del proprio intervento rimane uno degli obiettivi principali dell'èquipe della Cooperativa "Il Colore del grano". Per questo motivo abbiamo accettato con gioia la proposta del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Tagliamento di partecipare al progetto P.I.P.P.I.

P.I.P.P.I. - ovvero *Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione* - è finanziato e promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e affidato nella sua gestione al Gruppo scientifico dedicato dell'Università di Padova, ideatore del Programma stesso.



Un programma che mette al centro la famiglia, valorizzando le sue potenzialità e risorse, e permette ai Servizi aderenti di acquisire e testare sul campo, monitorati dal Gruppo Scientifico, nuovi strumenti e modalità di intervento utili a favorire un coinvolgimento attivo delle famiglie, nel rispetto dei loro tempi, delle loro caratteristiche e desideri, uscendo da una logica rigidamente "istituzionale", tendenzialmente burocratizzata, rigida o "calata dall'alto". Un programma che in una decina d'anni ha già coinvolto molti Comuni in

tutta Italia, formando tantissimi operatori appartenenti ai servizi sociali, ai consultori familiari, alle neuropsichiatrie infantili e alle scuole.

Il titolo del programma, come molti avranno già intuito, fa riferimento ad un personaggio della letteratura per l'infanzia, Pippi Calzelunghe, bambina vivace e vitale che rappresenta la capacità di affrontare le situazioni difficili immaginando sempre percorsi possibili di crescita e miglioramento.

P.I.P.P.I. è rivolto a famiglie con figli di diversa età (ma con un'attenzione particolare ai bambini di età compresa tra 0-11 anni) che vivono situazioni di difficoltà e fragilità che possono rendere più faticoso il percorso di crescita dei bambini e ha l'obiettivo di promuovere cambiamenti che aiutino genitori e figli a stare meglio. Il Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Tagliamento, partecipando al programma aveva il compito di individuare 5 nuclei familiari disposti a partecipare e ha scelto di privilegiare la fascia d'età dei 3 -5 anni in virtù del fatto che poteva contare, rispetto al reperimento e all'accompagnamento delle famiglie, sulla rete di collaborazione attivata con le scuole da parte del Centro di Ascolto e Orientamento. Il programma, avviato nell'autunno scorso, si svolgerà indicativamente in un arco temporale di 18 mesi e attualmente sono in fase di realizzazione le attività previste con tutte le famiglie individuate che hanno aderito.



Nel programma si riconosce la centralità del genitore nell'educazione dei bambini. Per questo ogni genitore partecipa insieme agli altri operatori a ogni decisione che riguarda sé e i propri figli e ogni famiglia che partecipa al programma è membro attivo di una équipe composta da diverse figure professionali che verranno di volta in volta definite a partire dalle necessità emergenti, quali assistenti sociali, educatori, psicologi e insegnanti.

Al centro degli interventi l'educativa domiciliare, realizzata a cura delle educatrici della Cooperativa che da anni lavorano e si formano nel sostegno alla genitorialità, tra "Casa mamma bambino", progetti educativi di gruppo come lo "Spazio gioco insieme" ed educativa domiciliare.

Partecipare al PIPPI rappresenta un'ottima opportunità per contribuire a rilanciare un modo per intervenire preventivamente sulle situazioni di fragilità coinvolgendo attivamente le famiglie, bambini compresi, partendo dal loro importante punto di vista, in termini di bisogni e desideri.

Un percorso che si fa insieme: il modo migliore per avviare cambiamenti validi e duraturi, che ci auguriamo vivamente possa rappresentare uno stile di lavoro sempre più diffuso e praticato, in particolare a partire da un periodo come questo, dove le fragilità da sostenere, anche in virtù dell'emergenza sanitaria, sono in costante crescita.